

IL PROGRAMMA

# Al Ducale da Munch al Fascismo

Monica Bottino a pagina 7

**CULTURA** Inaugurato anche uno spazio per malati di Alzheimer

## A Palazzo Ducale eventi per pensare tutto l'anno

*Presentato ieri il programma del 2014: dalla grande mostra su Munch, agli incontri con gli intellettuali del nostro tempo*

**Monica Bottino**

■ Trecentosettanta iniziative l'anno scorso, più di una al giorno. Trecentomila visitatori, duecentomila dei quali paganti. E questa nuova stagione non sarà da meno. Luca Borzani, presidente della Fondazione Palazzo Ducale, ha presentato ieri il programma degli eventi che saranno ospitati negli antichi saloni dell'edificio che - ha detto - vuole sempre di più essere casa delle iniziative culturali della città. E l'attaccamento che i genovesi hanno verso le iniziative del Ducale si è toccato con mano anche ieri mattina, alla presentazione della stagione culturale, in un salone del Maggiore consiglio gremito di pubblico.

Prima di passare alla presentazione degli eventi, Borzani insieme con il sindaco Marco Doria e l'assessore comunale alla Cultura Carla Sibilla, hanno annunciato l'incorporazione in Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura della Fondazione regionale per la cultura e lo spettacolo, in questo modo la Regione diventerà socia di Palazzo Ducale. Tra le novità di quest'anno anche l'apertura del Cream Café uno spazio di ac-

coglienza e laboratorio per coinvolgere i malati di Alzheimer (non gravi) in discussioni sull'aloropatologia e su come affrontarne i sintomi che verrà inaugurato il 3 ottobre dalla *lectio magistralis* di Remo Bodei «Ricordare, dimenticare, invecchiare».

Da non perdere le mostre che si susseguiranno. Domenica prossima e fino al 26 gennaio sarà visitabile l'esposizione dedicata al grande fotografo francese Robert Doisneau «Peris en liberté» con oltre duecento scatti realizzati tra il 1934 e il 1991. Il 29 ottobre verrà inaugurata un'altra mostra fotografica più nostra, «Scatti d'industria» dedicata ai 160 anni di immagini della Fototeca Ansaldo. Poi spazio ai grandi artisti da Arnaldo Pomodoro di cui dal 18 ottobre sarà visitabile la mostra «L'altra metà del libro» dedicata a dieci volumi di cultura di raffinata bellezza. L'attesa mostra su Edvard Munch aprirà invece il 6 novembre: unica in Italia, celebra a 150 anni dalla nascita il grande artista norvegese con 120 opere che ripercorrono la sua produzione tra il 1880 e il 1944. All'interno della mostra, spazio a «Warhol after Mun-

ch»: una serie di opere realizzate da Andy Warhol e ispirate alla produzione dell'artista norvegese. Ancora da segnalare «Piero Simondo: I monotipi» (dal 14 al 29 novembre), «L'it si racconta» (6 dicembre - 12 gennaio) con le fotografie che l'Istituto Italiano di Tecnologia ha proposto ai propri ricercatori di realizzare per raccontare non solo gli oggetti studiati, ma anche la loro esperienza, gli ambienti in cui operano, le persone. La Wolfsoniana presenta invece un'inedita mostra sul fascismo, dal titolo «Fascismo ultimo atto. La Repubblica Sociale Italiana», (gennaio-febbraio), con manifesti, bozzetti e fotografie, a cui seguirà dal 26 gennaio la VI edizione di «Segrete. Tracce di memoria» quando verranno esposte alcune opere di artisti sul tema della Shoah. Appassionati di natura non de-



vo perdere tra febbraio e marzo la mostra fotografica del National Geographic Italia che propone cinquanta immagini inedite declinate attraverso i colori rosso, verde, bianco e azzurro, per descrivere gli animali, la natura, il dolore e la felicità degli esseri umani.

Tra marzo e aprile sarà l'artista argentino Tomas Saraceno con «Iridescent planet» a presentare una delle sue opere ai genovesi. A seguire una mostra sulla Grande Guerra, a cento anni dallo scoppio, e le fotografie di Lorenzo Capellini che raccontano attraverso i volti di famosi personaggi del Novecen-

to grande parte della nostra storia. Infine, ma non ultima la mostra che a giugno vedrà protagonista Walter Vogel, uno dei maggiori fotografi contemporanei in Europa e la sua personale visione di Genova.

Proseguiranno anche i cicli di incontri, da «Le parole del nostro tempo», a «Idòla. Scelte che pensiamo obbligate, certezze che crediamo salde. È l'ora di metterle alla prova», quattro appuntamenti per combattere i cliché, le banalità e le convenzioni. Tra le novità di quest'anno anche l'inaugurazione dell'attività annuale della scuola di alta formazione Antonio bal-

letto. Quest'anno sarà il teologo Vito Mancuso a trattare della Teologia della natura.

Tema quantomai attuale quello degli incontri organizzati su «Le religioni e il male», con relatori quali Massimo Cacciari, Benedetto Carucci Viterbi, Costantino Gilardi, Ida Zilio Grandi, Gianfranco Bonola e Enzo Bianchi. Infine altri incontri saranno incentrati su «Come è fatto il mondo», «La coscienza e il cervello», «I capolavori raccontati» (grande successo della scorsa stagione), «la democrazia dopo la democrazia», e «L'invenzione dell'eterosessualità».



**EDVARD MUNCH** La mostra dedicata al grande artista norvegese a 150 anni dalla nascita si aprirà il 6 novembre



**I PARIGINI** di Robert Doisneau